

## **Riunione dei capigruppo del 16 novembre 2009**

Presenti alla riunione:

DI PAOLO MICHELE (Capogruppo di Democrazia e Solidarietà)  
CASTELLUCI FRANCO (Capogruppo di Uniti per il Cambiamento)  
FERRANTE FULVIO (Capogruppo di Lecto Futura)  
DI MASCIO MARIO (Capogruppo di Libera Scelta)

### **Discussione:**

La riunione è stata indetta a seguito della precedente del 03 novembre 2009, con la finalità di arrivare ad istituire alcune Commissioni Consiliari.

La discussione è stata abbastanza animata già dalle prime battute, raggiungendo qualche "punta" di animosità nello scambio dialettico.

La questione posta dal capogruppo di Libera Scelta era centrata sul fatto che, considerando le Commissioni Istituzioni fondamentali per la vita amministrativa del Comune, in quanto nel loro ambito è possibile affrontare e risolvere tematiche di vario tipo in modo da essere formidabile strumento di supporto per il Consiglio Comunale e la Giunta, si evidenziava la necessità della loro corretta rappresentatività.

In Particolare il Consigliere Di Mascio ha fatto notare che non è possibile non aver rappresentanza in una o più commissioni, come succederebbe se si istituissero commissioni di tre membri, due della maggioranza ed uno della minoranza, col risultato che la maggioranza avrebbe rappresentanza in tutte le commissioni, la minoranza no.

A supporto della propria tesi, il capogruppo di Libera Scelta ha prodotto un parere in merito del ministero dell'Interno (reperibile all'indirizzo <http://autonomie.interno.it/pareri/parere.php?prog=247>), in cui si ribadisce la necessità di creare commissioni in cui tutti i gruppi consiliari abbiano rappresentanza, con voti proporzionali alla rappresentanza consiliare.

Per questo è stato proposto, anche con l'appoggio del Consigliere Castellucci, quattro commissioni da cinque membri, due della maggioranza e tre di ogni gruppo di minoranza ciascuno, portatori di voti multipli secondo il loro peso consiliare: ad esempio (in prima approssimazione) due voti ciascuno per ogni membro della maggioranza, un voto ciascuno per ogni consigliere rispettivamente di "Uniti per il Cambiamento" e "Lecto futura", mezzo voto per il consigliere di "Libera Scelta".

Il consigliere di Libera Scelta parteciperebbe a tutte le commissioni istituite.

Un altro punto della discussione ha considerato il problema dei "costi": secondo il consigliere Castellucci le commissioni regolarmente istituite devono prevedere il gettone di presenza (18,00 euro), anche se finora a Lettomannopello pare che non sia stato mai erogato; secondo il consigliere Ferrante sarebbe "giusto" percepire un indennizzo per l'impegno e l'attività amministrativa; secondo il Consigliere Di Mascio non ci sarebbe nessun problema a rinunciare al gettone nel caso fosse previsto, per non pesare troppo sull'Ente.

La seduta si è aggiornata per la prossima settimana in data da definirsi.